



Notiziario Parrocchiale
Parrocchia S. Maria Assunta
— Carbonate —

N° 26/2016
19 Giugno
26 Giugno

Via S. Francesco 1, Tel 0331.830105 www.carbonate.it / parrocchiacarbonate@gmail.com
Oratorio don Bosco - Via S. Francesco 1 / **Segreteria Parrocchiale:** mercoledì e venerdì 9:00-11:00
Scuola dell'Infanzia "Ada Scalini" Via Volta 28, Tel 0331.830632 adascalinicarbonate@gmail.com

INTENZIONE DEL S. ROSARIO

«Quando una persona che ama può fare del bene a un altro, o quando vede che all'altro le cose vanno bene, lo vive con gioia ...».

Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia* (§ 110) di S.S. Francesco
 Preghiamo perché la Chiesa sia santificata e custodita nella dottrina degli apostoli e che per mezzo della celebrazione eucaristica cresca nella concordia e nell'amore fraterno.



Domenica

19

Giugno

V Domenica dopo Pentecoste: *Celebrazioni del giorno*

Ore 7:30 S. Messa def. Speroni Gerolamo

Ore 10:00 S. Messa def. Seminara Antonio

Lectures and Eucologia

Gen 18,1-2a.16-33 / Sal 27: "Signore, ascolta la voce della mia supplica." / Rm 4,16-25 / Lc 13,23-29 (v. III p. 273 - letture Anno C) / Messa della XII Domenica «per annum»

Appuntamenti e Avvisi

Ore 15.00 Riunione genitori per Campo Estivo (saldo quota)

Iscrizioni Oratorio Estivo: è possibile iscriversi in Chiesa dopo la **S. Messa delle ore 10:00**, oppure presso l'Oratorio **15:00-16:00** (così in tutte le altre domeniche di giugno e il 3 luglio) [**Altri giorni e orari di iscrizione:** lunedì **20/27 giugno 8:00-9:00**; oppure lunedì **04 luglio 13:30-14:30**]. **Non si accettano iscrizioni in altri momenti.**

Lunedì

20

Giugno

Feria: *Celebrazioni del giorno*

Ore 17:30 S. Messa def. fam. Galli e Robbioni

Lectures and Eucologia

Dt 19,15-21 / Sal 100: "Amore e giustizia io voglio cantare" / Lc 8,4-15 (vol. III pag. 287) / Messa per i ministri della Chiesa (p. 1366)

Martedì

21



Giugno

S. Luigi Gonzaga: Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa

Lectures and Eucologia

Dt 25,5-10 / Sal 127: "Dono del Signore sono i figli." / Lc 8,16-18 (vol. III pag. 291) / Messa propria (vol. IV pag. 411)

Mercoledì

22

Giugno

Feria: Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Biasio Luigi e Claudio, Augusta

Lectures and Eucologia

Dt 30,15-20 / Sal 1: "La legge del Signore è tutta la mia gioia." / Lc 8,19-21 (vol. III p. 294) / Messa per l'evangelizzazione dei popoli 1 (p. 1391)

Giovedì

23

Giugno

Feria: Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa per la comunità parrocchiale

Lectures and Eucologia

Dt 31,1-12 / Sal 134: "Signore, il tuo ricordo resterà per ogni generazione." / Lc 8,22-25 (v. III p. 298) / Messa per le vocazioni sacerdotali (p. 1367)

Venerdì

24



Giugno

Natività di S. Giovanni Battista: Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 **S. Messa all'Abbondanza**

def. Giovanni Carlotti, Giancarlo, Gianni, Paolo

Lectures and Eucologia

Ger 1,4-19 / Sal 70: "La mia lingua, Signore, proclamerà la tua giustizia." / Gal 1,11-19 / Lc 1,57-68 / Messa propria (vol. IV pag. 427)

Sabato

25

Giugno

Sabato: Celebrazioni del giorno

Ore 18:00 S. Messa Vigilare def. Consilia e Rodolfo

Lectures and Eucologia

Vangelo della Risurrezione: Mt 28,8-10 (v. III p. 313)
Es 24,3-18 / Sal 49: "Ascoltate oggi la voce del Signore." / Eb 8,6-13a / Gv 19,30-35 (vol. III pag. 314 - letture Anno C) / XIII Messa della Domenica «per annum»

Domenica

26

Giugno

VI Domenica dopo Pentecoste: Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Stefano e Maria Biasio

Ore 10:00 S. Messa def. Rigaldo Luigi

Letture ed Eucologia

Es 24,3-18 / Sal 49: "Ascoltate oggi la voce del Signore." / Eb 8,6-13a / Gv 19,30-35 (v. III p. 314 - letture Anno C) / XIII Domenica «per annum»

Appuntamenti e Avvisi

Iscrizioni Oratorio Estivo: come da calendario.

NOTIZIE E AVVISI

- Tutti i giovedì alle 20:45 incontro di approfondimento delle letture della Domenica (Cappella del Crocifisso, Mozzate)
- **Domenica 10 luglio:** Inizio Campo Estivo
- **Mercoledì 03 agosto:** Giornata di Spiritualità per tutti gli adulti dalle 9:00 alle 16:30 presso l'Istituto Barbara Melzi di Tradate. Il programma prevede: Meditazioni, Rosario, Adorazione Eucaristica, Confessioni, S. Messa. Guideranno la giornata: don Romano Martinelli, don Daniele Gandini e i laici responsabili di AC.

«Va' e anche tu fa' così!»

L'invito del Vangelo è quello di rendere visibile, concreto

l'essere misericordiosi. Possiamo quindi renderci disponibile entrando a far parte del Gruppo Caritas. C'è bisogno anche di te! Vi segnaliamo i generi alimentari mancanti: Zucchero, Farina, Pelati, Scatolame e Olio.



**Caritas
Parrocchiale**
Parrocchia S. Maria Assunta

Visita il
nostro
sito web!



Giubileo straordinario della Misericordia:

UDIENZA GENERALE DI S.S. FRANCESCO, mercoledì 15 giugno 2016

LA MISERICORDIA È LUCE

Un giorno Gesù, avvicinandosi alla città di Gerico, compì il miracolo di ridare la vista a un cieco che mendicava lungo la strada (cfr Lc 18,35-43). Oggi vogliamo cogliere il significato di questo segno perché tocca anche noi direttamente. [...] La figura di questo cieco rappresenta tante persone che, anche oggi, si trovano emarginate a causa di uno svantaggio fisico o di altro genere. È separato dalla folla, sta lì seduto mentre la gente passa indaffarata, assorta nei propri pensieri e in tante cose... **E la strada, che può essere un luogo di incontro, per lui invece è il luogo della solitudine.** Tanta folla che passa... E lui è solo.





È triste l'immagine di un emarginato, soprattutto sullo sfondo della città di Gerico, la splendida e rigogliosa oasi nel deserto. Sappiamo che proprio a Gerico giunse il popolo di Israele al termine del lungo esodo dall'Egitto: quella città rappresenta la porta d'ingresso nella terra promessa. [...] Mentre il cieco grida invocando Gesù, la gente lo rimprovera per farlo tacere, come se non avesse diritto di parlare. Non hanno compassione di lui, anzi, provano fastidio per le sue grida. Quante volte noi, quando vediamo tanta gente nella strada - gente bisognosa, ammalata, che non ha da mangiare - sentiamo fastidio. **Quante volte, quando ci troviamo davanti a tanti profughi e rifugiati, sentiamo fastidio.** È una tentazione che tutti noi abbiamo. Tutti, anch'io! È per questo che la Parola di Dio ci ammonisce ricordandoci che l'indifferenza e l'ostilità rendono ciechi e sordi, impediscono di vedere i fratelli e non permettono di riconoscere in essi il Signore. Indifferenza e ostilità. **E a volte questa indifferenza e ostilità diventano anche aggressione e insulto: "ma cacciateli via tutti questi!", "metteteli in un'altra parte!".** Quest'aggressione è quello che faceva la gente quando il cieco gridava: "ma tu vai via, dai, non parlare, non gridare". [...] Il passaggio di Gesù è il "passaggio" della pasqua, l'inizio della liberazione: quando passa Gesù, sempre c'è liberazione, sempre c'è salvezza! Al cieco, quindi, è come se venisse annunciata *la sua pasqua*. Senza lasciarsi intimorire, il cieco grida più volte verso Gesù riconoscendolo come il Figlio di Davide, il Messia atteso che, secondo il profeta Isaia, avrebbe aperto gli occhi ai ciechi (cfr *Is 35,5*). **A differenza della folla, questo cieco vede con gli occhi della fede.** Grazie ad essa la sua supplica ha una potente efficacia. Infatti, all'udirlo, «Gesù si fermò e ordinò che lo conducessero da lui» (v. 40). **Così facendo Gesù toglie il cieco dal margine della strada e lo pone al centro dell'attenzione dei suoi discepoli e della folla.** Pensiamo anche noi, quando siamo stati in situazioni brutte, anche situazioni di peccato, com'è stato proprio Gesù a prenderci per mano e a toglierci dal margine della strada e donarci la salvezza. Si realizza così un duplice passaggio. Primo: la gente aveva annunciato una buona novella al cieco, ma non voleva avere niente a che fare con lui; ora Gesù obbliga tutti a prendere coscienza che il buon annuncio implica porre al centro della propria strada colui che ne era escluso. Secondo: a sua volta, il cieco non vedeva, ma la sua fede gli apre la via della salvezza, ed egli si ritrova in mezzo a quanti sono scesi in strada per vedere Gesù. [...] Anche nella nostra vita Gesù passa; e quando passa Gesù, e io me ne accorgo, è un invito ad avvicinarmi a Lui, a essere più buono, a essere un cristiano migliore, a seguire Gesù. [...] **Grazie alla fede ora può vedere e, soprattutto, si sente amato da Gesù.** Per questo il racconto termina riferendo che il cieco «cominciò a seguirlo glorificando Dio» (v. 43): *si fa discepolo*. Da mendicante a discepolo, anche questa è la nostra strada: tutti noi siamo mendicanti, tutti. Abbiamo bisogno sempre di salvezza. E tutti noi, tutti i giorni, **dobbiamo fare questo passo: da mendicanti a discepoli.** [...] Lasciamoci anche noi chiamare da Gesù, e lasciamoci guarire da Gesù, perdonare da Gesù, e andiamo dietro Gesù lodando Dio.